



COMUNE DELLA SPEZIA
Amministrativo Legale

DETERMINA DIRIGENZIALE
N° 3095 DEL 01/10/2024

OGGETTO: DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA CON FORMA SEMPLIFICATA, MODALITÀ ASINCRONA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO MULTIGESTORE DELLA SOCIETÀ INWIT S.P.A. SU CUI SONO OSPITATI GLI IMPIANTI DEI GESTORI TIM E VODAFONE, DA UBICARSI PRESSO IL TERRENO IDENTIFICATO AL FG.60, MP.676 IN VIA DELLA LIZZA. ART.44 D.LGS N.259/2003, L.R. N.10/2012. L. 241/90.

Il compilatore : Laura Scaruffi

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con prot. n. 67929 del 14.05.2024, perfezionato definitivamente con prot. 95744 del 07.07.2024, è stata presentata da INWIT S.p.A., quale soggetto titolare dell'Autorizzazione per la presentazione di istanze ai sensi dell'art. 43 D. Lgs 207/2021, congiuntamente a Telecom Italia S.p.A. e Vodafone Italia S.p.A., quali ospiti licenziatari del servizio pubblico di comunicazioni, per il riposizionamento, in Via Della Lizza, di palo porta antenne e la ripresa delle lavorazioni di realizzazione di impianto multioperatore di telecomunicazioni;

- che l'istanza in questione fa seguito al progetto per la realizzazione di un impianto multigestore della società INWIT s.p.a. su cui sono ospitati gli impianti dei gestori TIM e VODAFONE, da ubicarsi presso il terreno identificato al Fg.60, Mp.676 in Via della Lizza, ai sensi dell'art.10 della L.R. n. 10/2012, autorizzato con determinazione dirigenziale n.234 del 25.01.2023 e i cui lavori sono stati oggetto di sospensione per effetto dell'Ordinanza Dirigenziale n.96 del 07.07.2023 e successiva Ordinanza Dirigenziale di demolizione n.114 del 29.08.2023;

- che, a seguito del venir meno delle condizioni ostative di cui alle sopra citate Ordinanze e del perfezionamento dei presupposti necessari per l'attivazione della procedura di cui all'art. 43 D. Lgs 207/2021, in data 12.07.2024 con prot. n. 99245, è stata quindi indetta Conferenza dei servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai fini dell'acquisizione dei pertinenti atti di assenso da parte degli enti di seguito elencati:

- Comune della Spezia C.d.R. Progetti Speciali
- Comune della Spezia, C.d.R. Programmazione Territoriale (Ufficio Paesaggio);

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia;
- Comune della Spezia C.d.R. Ambiente;
- Geologo incaricato dal Comune della Spezia, Dott. Geol. Carlo Malgarotto;
- ASL n. 5 spezzino;
- ARPAL;

- che entro il 19.07.2024, termine concesso per la richiesta, da parte degli Enti partecipanti, di eventuali integrazioni documentali ai sensi e per gli effetti di cui all'art.2 comma 7 L. 241/90, sono pervenute le seguenti istanze:

- Progetti Speciali, prot. num. 102149 del 18.07.2024;

- che le stesse sono state trasmesse al progettista incaricato in data 20.07.2024, prot. num. 103462, ai fini della predisposizione degli elaborati conseguenti alle suddette richieste;

- che, in data 01.08.2024, prot. 108797, è stata acquisita nota da parte del progettista con le integrazioni richieste ed inoltrata all'Ente competente, nota prot. 111041 del 06.08.2024, con differimento del termine finale per il rilascio del parere di pertinenza di detto Ente;

- che ASL 5[^], in data 15.07.2024, con nota prot.31367, ha comunicato di non dover esprimere il proprio parere in merito;

- che la Soprintendenza, a mezzo di nota prot. 17488-P del 17.09.2024 che si allega, ha espresso parere favorevole e si è espressa relativamente agli aspetti archeologici comunicando di "richiamare integralmente le prescrizioni relative alla competenza archeologica impartite da questa

Soprintendenza con nota prot. 203 del 09.01.2023 nell'ambito del precedente parere rilasciato da quest'Ufficio";

- che nella medesima nota, condivise le conclusioni dell'istruttoria paesaggistica trasmesse dal Comune nonché il parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 06.12.2023, la Soprintendenza si è espressa sugli aspetti paesaggistici, con parere favorevole con prescrizioni in quanto *"l'installazione proposta, necessaria a garantire un servizio di tipo pubblico e composta da elementi che presentano caratteristiche analoghe a quelle proprie degli impianti di telefonia esistenti, è la semplice traslazione dell'infrastruttura autorizzata. Sia previsto, a fine vita impianto, lo smantellamento dello stesso ed il ripristino dello stato dei luoghi, con la rimozione di ogni manufatto, attrezzatura, sostegno, locali tecnici e quant'altro presente in situ, compreso l'eventuale sterro dei cavidotti realizzati";*

che, il C.d.R. Progetti Speciali, con nota prot. 112779 del 09.08.2024, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

- che, il C.d.R. Programmazione Territoriale, con nota prot. 129245 del 17.09.2024, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

- che il geologo incaricato dal Comune, Dott. Geol. Carlo Malgarotto, in data 27.08.2024, con nota prot. 119050, ha espresso parere favorevole;

- che, è stata acquisita nota prot. 121707 del 03.09.2024, con la quale il progettista incaricato ha trasmesso copia del parere Arpal di cui alla nota prot. n. 25208 del 06.09.23, relativamente al nuovo posizionamento del Palo 2;
- che Arpal, con nota prot. 28482 del 24.09.2024, espresso parere favorevole con prescrizioni, confermando il parere di competenza emesso con nota prot. n. 25208 del 06.09.23;
- che il C.d.R. Ambiente, in data 27.09.2024, con nota prot. 124414, ha espresso parere favorevole;
- che, ai sensi del comma 5 dell'art 14bis della L. 241/90, le prescrizioni contenute nei suddetti pareri, allegati al presente atto, possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

Dato atto che il presente provvedimento non comportando impegno di spesa né diminuzione di entrata non necessita del parere del responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 59 del vigente Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

1. per le motivazioni espresse in premessa ed alle quali si rimanda, la conclusione positiva della conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art. 14bis legge 241/90, in forma semplificata e asincrona, per la realizzazione di un impianto multigestore della società INWIT s.p.a. su cui sono ospitati gli impianti dei gestori TIM e VODAFONE, da ubicarsi presso il terreno identificato al Fg.60, Mp.676 in Via della Lizza., ai sensi degli artt 44 e 49, D. Lgs n. 259/2003 (ex art. 87 Codice 2003), soggetto richiedente: Soc. Iliad Italia S.p.A, fermo restando quanto prescritto nei pareri allegati di cui in premessa;

2. di dare atto che ai sensi dell'art. 44, comma 8 del D. Lgs n. 259/2003 tale determinazione sostituisce ad ogni effetto tutti i provvedimenti, determinazioni, pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di concessione, autorizzazione o assenso, comunque denominati, necessari per l'installazione delle infrastrutture di cui al comma 1 del D.Lgs. suddetto, di competenza di tutte le amministrazioni, enti e gestori di beni o servizi pubblici interessati, e vale altresì come dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori;

3. La presente determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi acquisterà efficacia al verificarsi di quanto segue:

Rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri rilasciati dagli enti comprensive degli eventuali aggiornamenti alla documentazione di progetto;

4. E' altresì fatto salvo l'obbligo di osservanza delle seguenti ulteriori prescrizioni e modalità:

- I DIRITTI DEI TERZI devono essere fatti salvi e rispettati;
- dovrà essere garantito il rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle normative di settore che disciplinano l'attuazione dell'intervento in progetto, anche con riguardo

alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs n.81/2008 e s.m.e i.);

- dovrà essere rispettato il Regolamento Edilizio vigente ed in particolare, con riguardo all'attuazione dell'intervento e alla sua ultimazione, in relazione alle sue caratteristiche, gli articoli:

(ART.34)	Comunicazione di inizio lavori
(ART.48)	Impianto e disciplina di cantiere
(ART.41)	Occupazione di suolo pubblico
(ART.49)	Recinzioni di cantiere e ponteggi su aree private, pubbliche o di uso pubblico
(ART.47)	Punti fissi
(ART.50)	Cartello di cantiere
(ART.51)	Criteri per l'esecuzione di scavi e demolizioni
(ART.54)	Ritrovamenti di possibile interesse pubblico
(ART.46)	Prescrizioni ed orari per l'esecuzione dei lavori
(ART.36)	Ultimazione dei lavori e relativa comunicazione
(ART.38)	Ulteriori adempimenti relativi all'ultimazione dei lavori
(ART.39 e 40)	Certificato di agibilità
(ART.84)	Numeri civici ed interni
(ART.74 e 123)	Barriere architettoniche

5. Ai sensi dell'art. 90 co. 9 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'inizio dei lavori è subordinato inoltre alla presentazione di:

- Comunicazione del nominativo e dei dati delle imprese e/o dei lavoratori autonomi incaricati dell'esecuzione dei lavori. (N.B. Con riferimento ai relativi nominativi si dovrà provvedere a precisare, in particolare, il numero di Partita Iva, nonché relativamente ai lavoratori autonomi, il Codice Fiscale d'iscrizione, in quanto indispensabili alla verifica d'Ufficio, da parte dello Sportello Unico, per quanto di competenza, della loro regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e, per le imprese tenute ad applicare i contratti di settore dell'edilizia, nei confronti delle Casse edili.
- copia della notifica preliminare trasmessa all'AUSL e alla direzione provinciale del lavoro in quanto obbligatoria in relazione al tipo di cantiere necessario per il caso di specie (art.90 comma 9 lett. c) o dichiarazione in merito alla non obbligatorietà della stessa;
- dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica del DURC e della documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. e i. (art. 90 comma 9 lett. c);

L'inizio lavori è altresì subordinato alle seguenti condizioni vincolanti:

- In considerazione che con delibera della Giunta Regionale n. 530 del 16/05/2003 a seguito dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003 il Comune della Spezia è stato dichiarato sismico - classe 3, l'inizio dei lavori di eventuale rilevanza sismica è subordinato al deposito del progetto esecutivo redatto in conformità alla normativa sismica di cui alla predetta ordinanza e ad ogni altra normativa subentrata.
- L'inizio dei lavori comporta la piena efficacia del titolo edilizio con l'assunzione delle responsabilità e degli obblighi di legge conseguenti l'esecuzione delle opere.
- Nel caso in cui i lavori dovessero essere realizzati in economia, considerato che nella persona dell'intestatario del presente provvedimento giungerà ad identificarsi

anche quella di responsabile di cantiere, la gestione dei materiali di risulta dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. 152/06 e ss. mm. e ii. con assunzione della relativa responsabilità.

6. la realizzazione delle opere in questione, dovrà avvenire, a pena di decadenza, ai sensi del comma 11 del D.Lgs n. 259/2003, entro il termine perentorio di dodici mesi dalla ricezione del presente provvedimento autorizzatorio espresso;

7. Ai fini della dell'accertamento della conformità delle opere eseguite rispetto a quelle assentite con l'autorizzazione paesaggistica e relative prescrizioni, ai sensi dell'art. 10 commi 4 e seguenti, della LR 13/2014, il titolare dell'autorizzazione paesaggistica, in aggiunta agli atti già previsti per l'agibilità, o per la certificazione di collaudo finale o per la comunicazione di fine lavori dovrà inviare al Comune:

- 1) documentazione fotografica di dettaglio relativa allo stato finale delle opere eseguite
- 2) attestazione, a firma di tecnico abilitato, circa la conformità delle opere realizzate alla documentazione fotografica di dettaglio relativa allo stato finale, e circa la conformità delle stesse al progetto assentito sotto i profili paesaggistici, anche in rapporto alle eventuali prescrizioni.

Le prescrizioni afferenti l'autorizzazione paesaggistica del progetto in questione di cui al parere espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 05.08.2024, verbale 10, e dalla Soprintendenza nella nota prot. 17488 del 17.09.2024 vengono di seguito ribadite:

- *La Commissione ritiene l'intervento assentibile in quanto trattasi del medesimo palo, già precedentemente autorizzato, in posizione leggermente traslata che non comporta modifica di impatto sul paesaggio tutelato.*
- *QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE agli interventi descritti nella relazione illustrativa allegata all'istanza in oggetto e nei relativi elaborati progettuali in quanto l'installazione proposta, necessaria a garantire un servizio di tipo pubblico e composta da elementi che presentano caratteristiche analoghe a quelle proprie degli impianti di telefonia esistenti, è la semplice traslazione dell'infrastruttura autorizzata. Sia previsto, a fine vita impianto, lo smantellamento dello stesso ed il ripristino dello stato dei luoghi, con la rimozione di ogni manufatto, attrezzatura, sostegno, locali tecnici e quant'altro presente in situ, compreso l'eventuale sterro dei cavidotti realizzati.*

Si richiamano integralmente le prescrizioni relative alla competenza archeologica impartite da questa Soprintendenza con nota prot. 203 del 09.01.2023 nell'ambito del precedente parere rilasciato da quest'Ufficio.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della determinazione in questione sia trasmessa in forma telematica agli enti intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispetti indirizzi pec;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al TAR entro 60 giorni dalla ricevuta di avvenuta consegna della PEC, ovvero 120 giorni nel caso di ricorso straordinario al Capo di Stato. Gli atti inerenti il procedimento, depositati presso lo Sportello Imprese, sono accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le

modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

La Spezia, li 01/10/2024

Il Dirigente – Amministrativo Legale

GIANLUCA RINALDI